

# 21 settembre

## Matteo, apostolo ed evangelista

Oggi le chiese d'oriente e d'occidente ricordano Matteo, apostolo ed evangelista.

Levi-Matteo, figlio di Alfeo, era un esattore delle tasse a Cafarnaò. Chiamato da Gesù alla sua sequela, egli fu tra coloro che lasciarono tutto - casa, fratelli e sorelle, padre e madre, amici, lavoro e beni - per andare dietro al Signore. Gli evangelisti raccontano che Matteo il pubblicano diede un banchetto d'addio per i suoi amici, pubblicani e peccatori come lui, e che Gesù si recò a casa sua e pranzò con loro, mostrando così di essere venuto nel mondo non per i giusti ma per i peccatori. Matteo, secondo la tradizione, è l'autore del vangelo che porta il suo nome, destinato ai credenti in Gesù Messia venuti dall'ebraismo, e probabilmente scritto a qualche anno di distanza dalla redazione del vangelo secondo Marco. Quale scriba divenuto discepolo del regno dei cieli, egli fu capace di trarre dal proprio tesoro cose nuove e cose antiche, per rispondere ai problemi posti ai suoi interlocutori dalla distruzione del Tempio di Gerusalemme. Gesù, nell'opera mattea, è presentato come il nuovo Mosè che, con autorità divina, risale alla volontà stessa del Legislatore e porta così a compimento la rivelazione data da Dio sul Sinai. Non sappiamo con certezza in quali regioni Matteo abbia predicato il vangelo. Secondo la tradizione, in Siria o in Etiopia.

Le chiese appartenenti al patriarcato di Gerusalemme, di Mosca, di Serbia e di Georgia, e i monasteri del monte Athos, che seguono il calendario giuliano anche per le feste a data fissa, celebrano oggi la Nascita della Madre di Dio.

---

## TRACCE DI LETTURA

Nel chiamare qualcuno, Gesù gli diceva che ormai gli restava una sola possibilità di credere in lui, cioè quella di abbandonare tutto e di andare con il Figlio di Dio fatto uomo. Con questo primo passo colui che si pone alla sequela è messo nella situazione di poter credere. Se non si mette a seguire, se resta indietro, non impara a credere. Colui che è chiamato deve uscire dalla propria situazione, in cui non gli è possibile credere, per entrare nella sola situazione in cui è possibile credere. Questo passo non ha in sé un valore programmatico, è giustificato solo dalla comunione con Gesù Cristo che così viene raggiunta. Finché Levi resta alla dogana o Pietro attende alle reti, essi possono esercitare onestamente la propria professione, possono avere antiche o nuove conoscenze di Dio, ma se vogliono imparare a credere in Dio, devono seguire il Figlio di Dio fatto uomo, devono andare con lui.

(D. Bonhoeffer, Sequela)

---

## PREGHIERA

Dio d'amore,  
attraverso tuo Figlio  
hai chiamato Matteo  
a lasciare le sicurezze e le ricchezze  
per diventare apostolo:  
concedi ai tuoi fedeli  
la grazia di seguire Cristo  
nel pentimento del cuore,  
nella povertà di spirito  
e nella misericordia verso tutti.  
Egli è il nostro Signore,  
e vive e regna nei secoli dei secoli.

---

LETTURE BIBLICHE

Os 6,1-6; Mt 9,9-13

---

**LE CHIESE RICORDANO...**

**ANGLICANI:**

Matteo, apostolo ed evangelista

**CATTOLICI D'OCCIDENTE:**

Matteo, apostolo ed evangelista

**COPTI ED ETIOPICI(11 t?t/maskaram):**

Basilide (III-IV sec.), martire

**LUTERANI :**

Matteo, evangelista

**MARONITI:**

Quadrato di Magnesia (I-II sec.), martire

**ORTODOSSI E GRECO CATTOLICI:**

Chiusura della festa dell'Esaltazione della Croce

Quadrato di Magnesia, apostolo

**SIRO- ORIENTALI:**

Matteo, apostolo ed evangelista (Chiesa malabarese)

**VETEROCATTOLICI:**

Matteo, apostolo